

ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Procedure operative in caso di INCENDIO e TERREMOTO

Il presente documento costituisce un estratto operativo delle procedure riportate nel Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'Istituto Comprensivo “Giovanni XIII” di Paceco. Deve essere letto insieme al piano completo, alle planimetrie di emergenza e alle assegnazioni nominative degli addetti.

1. PROCEDURA IN CASO DI INCENDIO

1.1 Segnalazione e valutazione del pericolo

- Chiunque rilevi fumo, fiamme o odore di bruciato deve segnalare immediatamente la situazione al personale incaricato e al responsabile dell'emergenza, attenendosi alle modalità di allarme previste dal piano.
- Se l'incendio è di modesta entità, un addetto antincendio formato può intervenire con l'estintore solo se ciò è possibile senza esporsi a rischi e mantenendo sempre disponibile una via di fuga.
- Se il fuoco si sviluppa rapidamente, è presente molto fumo o l'intervento non è sicuro, non tentare di spegnere l'incendio: allontanarsi e procedere all'evacuazione secondo le indicazioni ricevute.
- Quando necessario, richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco al numero 115. Per le altre emergenze, attenersi ai numeri e alle indicazioni riportati nel piano e alle procedure locali.

1.2 Se l'incendio si sviluppa in aula

- Uscire immediatamente dall'aula seguendo il percorso di esodo previsto e chiudere la porta, senza chiuderla a chiave.
- Non fermarsi a recuperare zaini, giacche o altri effetti personali.
- Raggiungere il punto di raccolta assegnato, seguendo le indicazioni del personale.

1.3 Se il fumo impedisce l'uscita

- Se il fumo rende impraticabile il percorso, non attraversare una zona satura di fumo.
- Chiudere la porta e, se possibile, sigillare le fessure con panni, preferibilmente bagnati; aprire la finestra e chiedere soccorso, se ciò non comporta ulteriore pericolo.
- Se è necessario spostarsi in presenza di fumo, mantenersi il più possibile vicino al pavimento e proteggere naso e bocca con un panno, preferibilmente umido.
- Attendere i soccorsi e seguire le loro istruzioni.

1.4 Comportamento durante l'evacuazione

- Mantenere la calma; interrompere l'attività e disporsi in fila secondo l'organizzazione della classe.
- Seguire la via di esodo segnalata, senza correre, spingere o gridare; non utilizzare ascensori.
- Non rientrare nell'edificio e non allontanarsi dal punto di raccolta fino ad autorizzazione del responsabile dell'emergenza.

2. PROCEDURA IN CASO DI TERREMOTO

2.1 Durante la scossa – all'interno dell'edificio

- Mantenere la calma e non precipitarsi verso le uscite durante la scossa.

ISTITUTO COMPRENSIVO “Giovanni XIII” – PACECO

- Ripararsi sotto un banco o un tavolo robusto; in alternativa, proteggere la testa e cercare riparo in una posizione sicura, lontano da oggetti che possono cadere.
- Allontanarsi da finestre, porte a vetri, armadi, scaffalature e da elementi che potrebbero rompersi o rovesciarsi.
- Se ci si trova in corridoio o sulle scale, raggiungere l'aula più vicina soltanto se è possibile farlo senza esporsi a ulteriori rischi; non sostare vicino a vetrate o oggetti instabili.

2.2 Durante la scossa – all'esterno

- Mantenere la calma e allontanarsi da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche e da qualsiasi elemento che possa cadere.
- Raggiungere uno spazio aperto, dove non vi siano oggetti o strutture sopra la propria posizione.
- Non rientrare nell'edificio durante la scossa.

2.3 Dopo la scossa e durante l'evacuazione

- Attendere la fine della scossa e le indicazioni del responsabile dell'emergenza. L'evacuazione va effettuata quando ordinata e quando il percorso risulta praticabile.
- Lasciare gli effetti personali e seguire i percorsi di esodo indicati, senza correre, spingere o gridare.
- Non usare ascensori; prestare attenzione a detriti, vetri, lesioni visibili e possibili danni strutturali.
- Raggiungere il punto di raccolta assegnato, mantenere il gruppo unito e segnalare eventuali assenti, feriti o persone in difficoltà.
- Non rientrare nell'edificio finché non è stata data esplicita autorizzazione.

3. COMPITI DEL PERSONALE

3.1 Dirigente scolastico / responsabile dell'emergenza

- Coordina la gestione dell'emergenza e dispone l'evacuazione secondo il piano, valutando le informazioni disponibili e le condizioni di sicurezza.
- Richiede, quando necessario, l'intervento dei servizi di soccorso e autorizza il rientro solo quando ne ricorrono le condizioni.

3.2 Docenti

- Interrompono la lezione all'attivazione dell'allarme o su disposizione del responsabile dell'emergenza.
- Guidano la classe lungo il percorso previsto, con il supporto degli incaricati di fila e di chiudifila e degli addetti all'assistenza delle persone con disabilità, ove previsti.
- Al punto di raccolta verificano le presenze e le condizioni degli alunni e compilano la modulistica di evacuazione prevista, segnalando tempestivamente assenti, feriti o criticità.

3.3 Personale ATA e addetti incaricati

- Svolgono i compiti assegnati dal piano: supporto all'esodo, controllo dei flussi e delle uscite, verifica dei locali nei limiti di sicurezza e assistenza alle persone che ne hanno necessità.
- Collaborano affinché nessuno rientri nell'edificio e, se previsto, contribuiscono a mettere in sicurezza gli accessi e la viabilità esterna.

4. DIFFERENZE OPERATIVE ESSENZIALI

Aspetto	Incendio	Terremoto
Durante il pericolo	Allontanarsi da fiamme e fumo; uscire se il percorso è praticabile.	Durante la scossa, ripararsi e proteggersi; non precipitarsi all'esterno.

ISTITUTO COMPRENSIVO “Giovanni XIII” – PACECO

Evacuazione	Avviare secondo allarme e indicazioni; evitare aree con fumo.	Dopo la scossa, evacuare quando disposto e se il percorso è sicuro.
Percorsi	Evitare fumo e calore; seguire le vie di esodo alternative indicate.	Fare attenzione a vetri, detriti e possibili danni; non usare ascensori.
Rientro	Solo dopo autorizzazione del responsabile dell'emergenza.	Solo dopo autorizzazione e verifica delle condizioni di sicurezza.

5. EFFETTUAZIONE DI UNA CHIAMATA DI SOCCORSO

Per effettuare una chiamata di soccorso è indispensabile conoscere i numeri telefonici dei vari organismi preposti a tale scopo.

EVENTO	CHI CHIAMARE	N° TELEFONICO
INCENDIO CROLLO EDIFICIO FUGA DI GAS ecc.	Vigili del Fuoco	115
ORDINE PUBBLICO EMERGENZA	Carabinieri Polizia Polizia Locale	112 113 09231929700
EMERGENZA SANITARIA	Pronto Soccorso Ospedale	118

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che essa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

ISTITUTO COMPRENSIVO “Giovanni XIII” – PACECO

Ecco, ad esempio, quali sono le cose da dire in una chiamata di soccorso ai Vigili dei Fuoco:

- ⌚ Descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, ecc.)
- ⌚ Entità dell'incidente (ha coinvolto una stanza o un reparto, un impianto, ecc.)
- ⌚ Luogo dell'incidente: via, n. civico, città, e se possibile il percorso per raggiungerlo.
- ⌚ Eventuale presenza di feriti.

SONO

.....
(nome, cognome e qualifica)

TELEFONO DALLA
DITTA.....

(nome della ditta)

UBICATA IN

.....
(città, via, n. civico)

SI È VERIFICATO

.....
(descrizione sintetica della situazione)

SONO COINVOLTE

.....
(indicare eventuali persone coinvolte)

SCHEDA 8 - ASSEGNAZIONE INCARICHI

**CONTROLLO OPERAZIONI DI EVACUAZIONE E CONTROLLO QUOTIDIANO DELLA
PERCORRIBILITA' DELLE VIE DI USCITA**

SCUOLA/ISTITUTO:

ISTITUTO COMPRENSIVO “Giovanni XIII”

Sede: PLESSO

ENTE PROPRIETARIO: COMUNE DI PACECO

*(I SUDDETTI COLLABORATORI SCOLASTICI SONO INCARICATI DI PROVVEDERE ALL'INTERRUZIONE DEL
TRAFFICO DURANTE LE EMERGENZE)*

CONTROLLO PERIODICO MEZZI ANTINCENDIO

*I SUDDETTI COLLABORATORI SCOLASTICI SONO INCARICATI DI PROVVEDERE AL controllo periodico dei
presidi antincendio (Idranti, Estintori)*

ISTITUTO COMPRENSIVO “Giovanni XIII” – PACECO

INTERRUZIONI EROGAZIONI

Il personale sotto elencato è incaricato di interrompere l’energia elettrica e il gas in caso di emergenza

(I sottoelencati COLLABORATORI SCOLASTICI SONO INCARICATI DI PROVVEDERE ALL’INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DURANTE LE EMERGENZE)

SCUOLA/ISTITUTO:

ISTITUTO COMPRENSIVO “Giovanni XIII”

Sede: PLESSO VIA Scuola Media

ENTE PROPRIETARIO: COMUNE DI PACECO

Sede Succursale

Servizio di prevenzione e Protezione

I N D I C A Z I O N I D A S E G U I R E P E R L E P R O V E D I E V A C U A Z I O N E

DA DISTRIBUIRE A TUTTE LE CLASSI (CON AFFISSIONE VISIBILE) E DA COMMENTARE CON LA CLASSE (ES. INSEGNANTE PREVALENTE E/O DOCENTE COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE OPPURE ALTRO DOCENTE INDIVIDUATO)

1) PER SIMULAZIONE EMERGENZA GENERICA:

(INCENDIO, BLACK- OUT ELETTRICO, ALLUVIONI ECC..)

SUONO PROLUNGATO ED ININTERROTTO PER ALMENO 30 SEC. DELLA SIRENA DI ALLARME E/O DELLA CAMPANA (DEL CAMBIO DELL'ORA)

TALE SUONO CORRISPONDE ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE EMANATO DAL D.S. E/O SUO DELEGATO

IN TAL CASO BISOGNA PROVVEDERE A SGOMBERARE NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE L'EDIFICIO SECONDO I PERCORSI INDICATI NEL PIANO DI EVACUAZIONE ED A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA

SI RICORDA CHE IN CASO DI GUASTO DELL'IMPIANTO DI SEGNALEZIONE DI ALLARME L'ORDINE DI EVACUAZIONE, SU INDICAZIONE DEL D.S. E/O SUO DELEGATO, PUO' ESSERE EMANATO ANCHE A VOCE DAL COLLABORATORE SCOLASTICO DI PIANO

2) PER SIMULAZIONE TERREMOTO

SUONO INTERMITTENTE DELLA SIRENA DI ALLARME E/O DELLA CAMPANA (DEL CAMBIO DELL'ORA) - N.3 SUONI BREVI DELLA DURATA CIASCUNO DI 2-3 SEC. CIRCA INTERVALLATI L'UNO DALL'ALTRO DI 2-3 SEC. CIRCA

TALE SUONO SIMULA LA SCOSSA SISMICA.

IN TAL CASO BISOGNA RIPARARSI SOTTO I BANCHI O ADDOSSARSI ALLE STRUTTURE PORTANTI (LONTANI DA SUPERFICI FINESTRATE E/O ARMADI CON ANTE A VETRI) O POSIZIONARSI IN PROSSIMITA' DELLA PORTA DI INGRESSO ED ASPETTARE CHE ARRIVI

L'ORDINE DI EVACUAZIONE COSTITUITO COME NEI CASI PRECEDENTI DA: SUONO PROLUNGATO ED ININTERROTTO PER ALMENO 30 SEC. DELLA SIRENA DI ALLARME E/O DELLA CAMPANA (DEL CAMBIO DELL'ORA)

TALE SUONO CORRISPONDE ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE EMANATO DAL D.S. E/O SUO DELEGATO

IN TAL CASO BISOGNA PROVVEDERE A SGOMBERARE NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE L'EDIFICIO SECONDO I PERCORSI INDICATI NEL PIANO DI EVACUAZIONE ED A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA.

SI RICORDA CHE IN CASO DI GUASTO DELL'IMPIANTO DI SEGNALEZIONE DI ALLARME L'ORDINE DI EVACUAZIONE, SU INDICAZIONE DEL D.S. E/O SUO DELEGATO, PUO' ESSERE EMANATO ANCHE A VOCE DAL COLLABORATORE SCOLASTICO DI PIANO

MODULO DI EVACUAZIONE

DATA : _____

ORA : _____

ZONA DI RACCOLTA : _____

CLASSE : _____

STUDENTI PRESENTI : _____

STUDENTI EVACUATI : _____

STUDENTI FERITI : _____
(cognome e nome)

: _____

: _____

: _____

: _____

STUDENTI DISPERSI : _____
(cognome e nome)

: _____

: _____

: _____

: _____

DOCENTI PRESENTI : _____

DOCENTI EVACUATI : _____

DOCENTI DISPERSI : _____
(cognome e nome)

: _____

DOCENTI FERITI : _____
(cognome e nome)

: _____

: _____

Docente

MODULO DI EVACUAZIONE

(PERSONALE)

DATA : _____

ORA : _____

ZONA DI RACCOLTA : _____

SEGRETERIA : _____

PERSONALE PRESENTE : _____

PERSONALE EVACUATO : _____

PERSONALE FERITO : _____
(cognome e nome) : _____
: _____
: _____
: _____

PERSONALE DISPERSI : _____
(cognome e nome) : _____
: _____
: _____
: _____
: _____

COORDINATORE EMERGENZA

DESIGNAZIONE STUDENTI APRI-FILA, CHIUDI-FILA

PLESSO: _____

CLASSE: _____

COMPITI	STUDENTE INCARICATO	
APRI FILA Avrà il compito dell’apertura della porta dell’aula e della guida dei compagni di classe verso il punto di raccolta (Preferibilmente gli studenti posti a sedere all’ingresso dell’aula)		Effettivo
		Sostituto
CHIUDI FILA Avrà il compito di accertarsi della completa evacuazione dell’aula (Preferibilmente gli studenti posti a sedere in fondo all’aula)		Effettivo
		Sostituto
AIUTO A STUDENTI CON DIFFICOLTÀ MOTORIE Avrà il compito di aiutare i compagni di classe che sono in difficoltà motoria.		Effettivo
		Sostituto

Il coordinatore di classe